



REGOLAMENTO INTERNO – CODICE ETICO

L'Associazione Sportiva Dilettantistica RARI NANTES FLORENTIA affiliata Federazione Italiana Nuoto con codice 240942 nell'ambito della propria autonomia regolamentare e nel rispetto dei principi stabiliti dallo Statuto sociale, dalle vigenti norme federali e di Safeguarding, con il presente regolamento intende disciplinare i rapporti tra l'Associazione e i propri tesserati, in relazione ai diversi aspetti riguardanti l'attività, l'organizzazione e la gestione della società. Il tesserato con la sottoscrizione del modulo federale di tesseramento verso l'Associazione si impegna ad osservare le disposizioni del presente regolamento. Il canale ufficiale di comunicazione dell'Associazione è il sito web www.rarinantesflorentia.it e l'indirizzo di posta elettronica segreteria.sportiva@rarinantesflorentia.it

L'interpretazione delle norme del presente Regolamento spetta al Consiglio Direttivo.

PRINCIPI GENERALI

1. Principio di lealtà e correttezza

I tesserati, gli affiliati e gli altri soggetti dell'ordinamento sportivo si obbligano a tenere un comportamento serio, rispettoso ed educato, secondo i principi di lealtà, correttezza e rispetto in ogni circostanza, luogo, funzione, prestazione o rapporto comunque, riferibile all'attività sportiva dell'associazione, oltre a ciò moralmente ineccepibile, in ogni circostanza, a titolo esemplificativo e non esaustivo: in allenamento, durante le gare, in trasferte, nei ristoranti, in albergo e in pullman, nonché verso Tecnici, Dirigenti della propria, come di altre Società, i giudici, gli avversari e compagni di squadra nonché, verso il pubblico, e verso tutti coloro connessi o partecipanti, ogni attività sportiva prevista. I tesserati e gli altri soggetti dell'ordinamento sportivo cooperano attivamente alla ordinata e civile convivenza sportiva.

2. Divieto di alterazione dei risultati sportivi

È fatto divieto ai tesserati, gli affiliati e gli altri soggetti dell'ordinamento sportivo di compiere, con qualsiasi mezzo, atti diretti ad alterare artificialmente lo svolgimento o il risultato di una gara ovvero ad assicurare a chiunque un indebito vantaggio nelle competizioni sportive.

3. Divieto di doping e di altre forme di nocimento della salute

È fatto divieto assoluto ai tesserati, agli affiliati ed a tutti gli altri soggetti appartenenti all'ordinamento sportivo sociale di tenere comportamenti comunque in violazione o in contrasto con la disciplina antidoping in vigore, di detenere, somministrare, reperire e fare uso di ogni e qualsiasi sostanza dopante.

I tesserati, gli affiliati e gli altri soggetti dell'ordinamento sportivo devono astenersi da qualsiasi altra condotta atta a recare pregiudizio alla salute dell'atleta.

4. Principio di non violenza

I tesserati, gli affiliati e gli altri soggetti dell'ordinamento sportivo non devono adottare comportamenti o rilasciare dichiarazioni che in qualunque modo determinino o incitino alla violenza o ne costituiscano apologia.



Rari Nantes Florentia A.S.D.

I tesserati, gli affiliati e gli altri soggetti dell'ordinamento sportivo devono astenersi da qualsiasi condotta suscettibile di ledere l'integrità fisica e morale dell'avversario nelle gare e nelle competizioni sportive e devono adottare iniziative positive per sensibilizzare il pubblico delle manifestazioni sportive al rispetto degli atleti, delle squadre e dei relativi sostenitori.

5. Principio di non discriminazione

I tesserati, gli affiliati e gli altri soggetti dell'ordinamento sportivo devono astenersi da qualsiasi comportamento discriminatorio in relazione alla razza, all'origine etnica o territoriale, al sesso, all'età, alla religione, alle opinioni politiche e filosofiche.

6. Divieto di dichiarazioni lesive della reputazione

Tutti i tesserati della RNF, con la loro condotta ed il loro operato sono tenuti a tutelare l'immagine della Società in ogni sede, sia in campo sportivo e non. Qualora non si attenessero a quanto sopra, sarà compito dell'organo dirigenziale decidere opportuni provvedimenti in merito.

Tutti i tesserati, gli affiliati e gli altri soggetti dell'ordinamento sportivo non devono esprimere pubblicamente giudizi o rilievi lesivi della reputazione dell'immagine dell'Associazione e della dignità personale di altri soggetti tesserati e non, nonché verso ogni organismo operanti nell'ambito dell'ordinamento sportivo.

7. Rispetto Disposizioni tecniche

L'Atleta dovrà rispettare le decisioni tecniche saranno ad insindacabile giudizio, del responsabile tecnico e dal suo staff di allenatori, obbligandosi fin d'ora ad accettarle, a titolo esemplificativo e non esaustivo: modalità, programmi, ubicazione e orari di allenamento, divisione dei gruppi di lavoro formati ad inizio stagione, l'assegnazione del tecnico/i di riferimento, convocazione alle gare e il componimento delle staffette, sia per gare extra federali che per quelle federali ed ogni altra particolare e soggettiva situazione che abbia un'implicazione tecnico/agonistica. Tutti gli atleti tesserati per l'associazione sono tenuti a rispettare le decisioni prese dagli allenatori, dai tecnici dallo staff sportivo e dall'organo Dirigente, dimostrando, impegno, costanza negli allenamenti

8. Divisa sociale.

L'uso della divisa sociale è finalizzato alla tutela dell'immagine dell'Associazione ed al rispetto degli obblighi assunti verso l'eventuale sponsor. Per tale motivo viene richiesto l'utilizzo obbligatorio della divisa sociale prima, durante e dopo tutte le competizioni e nelle eventuali premiazioni (individuali e di società). Non è consentito apportare modifiche all'abbigliamento sociale, personalizzare senza preventiva autorizzazione capi di vario genere con i loghi sociali ed effettuare la promozione di sponsor. Si ricorda che **l'uso della maglia sociale è obbligatorio in tutte le manifestazioni**

9- Controversie

La segnalazione, da parte di un qualsiasi socio o terzo, di una violazione dei principi tracciati in questo regolamento e/o di quanto previsto nello Statuto dell'Associazione dovrà essere riportata nel dettaglio al Consiglio Direttivo per l'accertamento della sussistenza dei fatti e l'approfondimento della segnalazione mediante privati colloqui con i diretti interessati, i testimoni e le persone a conoscenza degli avvenimenti. Sarà cura del Consiglio Direttivo accertarsi del clima in cui si è sviluppata l'infrazione e dell'eventuale reiterazione nonché eventuali infrazioni per omissione di associati presenti. In nessun caso il fatto che eventi o condotte non siano state viste e/o sanzionate da giudici di gara potrà essere motivo di archiviazione della verifica.

È responsabilità del Consiglio Direttivo arrivare a conclusione della fase di riscontro in brevissimo tempo onde rendere possibili



Rari Nantes Florentia A.S.D.

le sinergie educative delle eventuali procedure disciplinari.

Sarà inoltre onere del Consiglio Direttivo, ove coinvolto minore, segnalare ai tutori la procedura e coinvolgerli nella valutazione del fatto.

Sarà in ogni caso indispensabile, indipendentemente dalle valutazioni disciplinari, perseguire la comprensione da parte dell'oggetto della procedura e conseguentemente ottenerne scuse ed ammenda. In caso di segnalazione di fatti che coinvolgano più membri del Consiglio Direttivo o per fatti particolarmente gravi, il Consiglio Direttivo può decidere di portare il caso all'attenzione dell'Assemblea dei Soci.

10- Provvedimenti disciplinari

I provvedimenti disciplinari conseguenti alla ratifica di sanzione del Consiglio Direttivo, a seconda della gravità dell'atto, per periodi di tempo adeguati, potranno essere:

- a. il richiamo o l'ammonimento verbale;
- b. richiamo o ammonimento scritto;
- c. sospensione dall'attività per un periodo di tempo definito;
- d. espulsione dall'Associazione.

Rimane salva ed impregiudicata la facoltà dell'Associazione di richiedere il risarcimento dei danni cagionati da atti e/o comportamenti contrari al presente regolamento, alle norme Federali, alle norme di Safeguarding ed al modello organizzativo relativo che l'associazione si è data

MODALITA' E PRINCIPI DI TESSERAMENTO E PARTECIPAZIONE

1 - Tesseramento.

Ogni atleta o persona relazionata alla società che intende tesserarsi o rinnovare il proprio tesseramento con la RARI NANTES FLORENTIA A.S.D., all'atto della iscrizione del modulo di tesseramento agonistico è tenuto a versare la quota agonistica annuale di adesione. La quota agonistica di adesione viene stabilita ogni anno dal Consiglio Direttivo tenendo anche conto delle necessità economiche dell'Associazione. Ogni tesserato, iscrivendosi, potrà esercitare, come tesserato della Rari Nantes Florentia, l'attività sportiva prevista dallo staff tecnico sociale, ai fini della partecipazione alle competizioni federali fino ai massimi livelli, nei luoghi e con le modalità da essa disciplinate. **Il mancato pagamento anche parziale della quota agonistica annuale comporterà la sospensione dell'atleta dagli allenamenti e da ogni competizione.**

Per tesserarsi o rinnovare il proprio tesseramento è necessario seguire la seguente procedura:

- a. compilare la domanda di ammissione
- b. versare la quota sociale di cui alla tabella reperibile presso la segreteria sportiva
- c. in caso di prima affiliazione: consegnare certificato medico sportivo agonistico per la pratica agonistica valido per la stagione in cui si intende tesserare l'atleta in originale;
- d. in caso di rinnovo: impegnarsi a consegnare, alla segreteria sportiva, il certificato rinnovato originale prima della scadenza del



Rari Nantes Florentia A.S.D.

precedente

- e. consegnare modulo d'iscrizione federale compilato con i dati dell'atleta e da lui sottoscritto e/o in caso di minore sottoscritto dai genitori
- f. corrispondere contestualmente la quota di iscrizione prevista

Il certificato medico agonistico e quello non agonistico hanno validità di un anno dalla data di emissione. L'atleta sprovvisto o temporaneamente scoperto da tale certificazione non potrà svolgere alcuna attività con l'Associazione.

2 - Gare agonistiche: partecipazioni, prescrizioni e vincoli

Tutte le iscrizioni alle gare agonistiche potranno essere effettuate direttamente dalla segreteria della Società o direttamente dai tecnici di riferimento, previa determinazione delle liste nominative degli atleti e delle relative gare pro-capite da parte del/i tecnico/i. I tecnici dovranno preventivamente comunicare all'atleta quali gare dovrà fare inviando nei vari gruppi il programma gare e/o la Start list. L'associazione richiede la massima collaborazione e disponibilità agli atleti e ai tecnici e in particolare ai genitori degli atleti per una costante e collaborativa presenza in special modo alle gare organizzate dall'associazione. La presenza alle gare federali (prove e finali regionali e campionati italiani) è tassativa. Relativamente al contributo di partecipazione a gare extra federali ed ai collegiali e comunque a qualsiasi iniziativa dove sia previsto un contributo da parte dell'atleta, la segreteria sportiva e/o i tecnici di riferimento, di volta in volta, provvederanno a trasmettere alle famiglie e/o agli atleti i relativi moduli di adesione con indicato: impegno in giorni, data di arrivo e di ritorno, importo da corrispondere all'associazione e scadenza dei termini di adesione e pagamento. Relativamente alle gare federali, campionati Italiani di categoria e assoluti, che comportano una trasferta extra giornaliera, queste rimangono interamente a carico dell'associazione, potrà comunque essere richiesto, a discrezione e attivazione dell'associazione, in caso di particolare necessità, circostanza o difficoltà contingente, un contributo di partecipazione anche per queste gare.

3 – Iniziative e Collaborazioni.

In caso di organizzazione di gare e manifestazioni varie è obbligatoria la collaborazione di atleti, tecnici e dirigenti ed è gradita la collaborazione di tutti i soci. Tutti devono prendere parte all'attività e allo sviluppo della società. Eventuali iniziative personali riguardanti l'Associazione tipo: stage, common training, gemellaggi, collegiali, tornei, gare ed ogni altro progetto e qualsivoglia iniziativa sportiva, aggregativa, ludica, promozionali e di qualsiasi altro genere, dovranno essere sempre preventivamente sottoposte all'esame del Consiglio Direttivo, in alcun caso si potrà fare uso del nome e del logo dell'associazione senza averne titolo e senza preventiva autorizzazione del Consiglio Direttivo.

Per il Consiglio Direttivo

Il Presidente



Atleti

Gli atleti sono, in sintesi estrema, il risultato ultimo delle attività educative e tecniche dell'Associazione. Essi costituiscono il miglior manifesto del percorso educativo/agonistico proposto, sono i portabandiera dei colori sociali. In tale veste si obbligano, con la sottoscrizione del tesseramento, a presenziare e fornire la propria immagine in ogni situazione ritenuta opportuna dalla dirigenza, a titolo esemplificativo non esaustivo: manifestazioni, premiazioni, incontri televisivi e radiofonici, eventi di rappresentanza e celebrazione ed in ogni impegno contrattuale verso sponsor e sostenitori dell'associazione. In quanto portatori attivi di valori dovranno impegnarsi per il raggiungimento degli obiettivi all'interno dei modelli etici dell'Associazione.

Primi fruitori delle strutture dell'Associazione saranno garanti e custodi del mantenimento delle stesse e dovranno essere per compagni ed osservatori modelli di eticità

Avranno come unico referente il Tecnico che gli verrà indicato dal responsabile tecnico e dal suo staff.

Tutti gli atleti sono tenuti al mantenimento di un alto profilo etico ed è a loro richiesto di:

1. Gareggiare rispettando le regole e indossando la divisa sociale.
2. Trattare sempre con rispetto gli altri atleti, dando merito a chi è bravo, sia si tratti di compagni di società che di avversari.
3. Segnalare, per tempo, al/i Tecnico/i la propria assenza da una seduta di allenamento.
4. Segnalare, immediatamente, al/i Tecnico/i di riferimento ogni più piccolo problema di natura fisica o psichica, possibilmente prima della seduta di allenamento.
5. Condividere con il Tecnico di riferimento attività extra, utili per la formazione e la crescita agonistica e personale.
6. Controllare il proprio carattere nei momenti di maggior ardore agonistico, ricordando sempre i doveri di lealtà e rispetto.
7. Sostenere i compagni nei momenti di difficoltà, evitando di sottolineare pubblicamente errori e carenze.
8. Dimostrare la propria abnegazione e sacrificio lavorando con il massimo impegno negli allenamenti e offrendo il massimo sostegno alle scelte adottate dal/i Tecnico/i.
9. Collaborare con i tecnici, i dirigenti, i giudici e gli avversari nella gestione delle attività sportive (agonistiche e formative)
10. Sostenere le finalità dell'Associazione attivamente, partecipando alle attività quotidiane e straordinarie di conservazione o di promozione. Partecipare se convocati a raduni indetti dall'associazione e/o dalla federazione. Partecipare alle cerimonie di Premiazione della Federazione se risultano nell'elenco dei premiati.
11. Opporsi attivamente a tutte le condotte contrarie ai valori associativi indipendentemente da chi costituisca la parte offesa.
12. Essere primo difensore degli ideali non dimenticandosi che l'omissione di sostegno o segnalazione costituisce la base per la possibilità di diffusione dei cattivi modelli.
13. Non prendere iniziative senza autorizzazione del/i Tecnico/i di riferimento
14. Non dichiarare il falso, sia verbalmente che per iscritto.
15. Non ledere all'immagine della società e/o di un suo tesserato.
16. Non usare, maneggiare, pubblicizzare sostanze dannose, dopanti o illegali (con eventuali risvolti civili e/o penali secondo leggi



Rari Nantes Florentia A.S.D.

vigenti).

17. L'atleta può, in qualunque momento, conferire direttamente con il responsabile tecnico sportivo, e/o altro dirigente settorista e nel caso vi sia una violazione delle norme di Safeguarding con il relativo responsabile nominato dall'associazione, qualora vi siano dei comportamenti scorretti da parte del propri/i tecnico/i.
18. La mancanza della visita medica o il mancato rinnovo della stessa, autorizza la Società a sospendere l'atleta da qualunque attività
L'Atleta sarà ammonito, richiamato, sospeso, espulso e, eventualmente denunciato, qualora necessario, alle autorità competenti quando:
 1. Fa uso o diffonde sostanze dannose, dopanti o illegali.
 2. Minaccia di violenza qualunque persona.
 3. Costringe chiunque a svolgere attività contro la loro volontà.
 4. Danneggia e/o non si prende cura delle attrezzature sportive affidategli.
 5. Ha comportamenti immorali.
 6. Ha comportamenti scorretti nei confronti di altri atleti, tecnici e/o tesserati, nonché membri del Consiglio Direttivo.
 7. Viola una o più norme etiche Federali
 8. Viola una o più norme del presente Regolamento Interno.
 9. Viola le norme previste dalla disciplina Safeguarding ed i principi sanciti dal modello organizzativo e dal regolamento etico che l'associazione si è data.

Tecnici

Il Tecnico si impegna, con la sottoscrizione del tesseramento, a presenziare e fornire la propria immagine in ogni situazione ritenuta opportuna dalla dirigenza, a titolo esemplificativo non esaustivo: manifestazioni, premiazioni, incontri televisivi e radiofonici, eventi di rappresentanza e celebrazione ed in ogni impegno contrattuale verso sponsor e sostenitori dell'associazione.

Il Tecnico è responsabile nei confronti della Società della formazione tecnica e della crescita degli atleti nonché della coesione, interna e nell'insieme della società, del gruppo affidatogli. Egli è inoltre responsabile delle azioni di formazione alla pratica quotidiana dei valori fondanti dell'Associazione, secondo gli scopi e gli obiettivi prefissati.

I tecnici sono i primi delegati dall'associazione alla gestione delle attività e alla verifica del rispetto delle indicazioni generali del regolamento, I Tecnici sono inoltre responsabili del rispetto delle regole e del normale fluire delle attività.

In quanto osservatori privilegiati dei momenti di vita associativa è loro compito precipuo segnalare tempestivamente agli organi societari preposti (responsabile Safeguarding, responsabile tecnico e membri del Consiglio direttivo) ogni comportamento lesivo dell'integrità dei valori fondanti, dei regolamenti interni e federali e delle norme sul Safeguarding.

In particolare è richiesto agli allenatori di:

- 1) Essere responsabili degli atleti che sono loro affidati e ne rispondono di ogni azione. In particolare, se gli atleti loro affidati sono minori, non possono essere lasciati da soli ad allenarsi e non possono essere affidati ad atleti maggiorenni o che comunque non



Rari Nantes Florentia A.S.D.

siano figure che ricoprono ruoli di responsabilità all'interno della Società. Se il Tecnico è assente deve affidare i propri atleti minori ad altri tecnici e/o dirigenti presenti sul campo.

- 2) Arrivare con anticipo ad ogni allenamento e rispettare rigorosamente gli orari. Il Tecnico deve comunicare tempestivamente le eventuali assenze alla Società per le sostituzioni e/o al proprio gruppo, non facendo saltare la seduta. Nel caso il tecnico stabilisse una seduta di riposo questo deve comunicarla al responsabile tecnico e/o al dirigente, al fine di poter mettere lo spazio acqua a disposizione degli altri tecnici e/o della società. In ogni caso il Consiglio Direttivo dell'Associazione deve essere informato in via anticipata di ogni assenza o mancanza. In caso di presenza di minori a fine allenamento il Tecnico non può andarsene dal luogo di allenamento, lasciando il minore incustodito. Deve affidarlo ad altro Tecnico presente e/o dirigente.
- 3) Sorvegliare l'incolumità dei propri atleti e farsi carico di verificare che si allenino sempre in condizioni di sicurezza adeguate.
- 4) Verificare la condizione fisica dei propri atleti e sospendere la loro attività qualora lo reputi opportuno.
- 5) Verificare che gli atleti siano in regola con la visita medico sportiva e sospendere l'attività se l'atleta non provvede a fornire la documentazione richiesta.
- 6) Dimostrare con l'esempio un alto modello di comportamento e non essere portatore di comportamenti devianti, che possano essere presi a modello dal gruppo di atleti che a lui si riferisce.
- 7) Rispettare i tempi, l'energia e l'entusiasmo degli atleti e ricordare loro che hanno anche altri interessi e doveri e in particolare per atleti minorenni, informarsi presso il genitore e/o il tutor del loro rendimento scolastico.
- 8) Sviluppare la volontà e la determinazione negli atleti, soprattutto in quelli di talento. Collaborare con la federazione nei raduni e/o convocazioni diramate da quest'ultima stimolando l'atleta a crescere ed apprendere da tutti i tecnici formatori della federazione stessa
- 9) Valorizzare, nel giusto modo, le attitudini naturali, fisiche e psichiche degli atleti. 10. Sviluppare, negli atleti, il rispetto per l'avversario, i giudici e gli allenatori.
- 10) In caso di infortunio seguire le istruzioni del medico per stabilire la riabilitazione adeguata per ogni atleta.
- 11) Non dichiarare il falso, sia verbalmente che per iscritto
- 12) Far crescere gli atleti attraverso l'allenamento e l'attività agonistica. Allenare tutti gli atleti indistintamente dal loro livello sportivo in egual misura
- 13) Prendere come impegno personale il migliorarsi nelle tecniche di allenamento a favore dello sviluppo e crescita dei ragazzi.
- 14) Indossare obbligatoriamente, durante tutte le competizioni, l'abbigliamento tecnico con logo e colori sociali, messo a disposizione dalla società.
- 15) Aiutare ad organizzare e presenziare alle manifestazioni gestite direttamente dall'Associazione
- 16) Accompagnare i propri atleti alle gare. Se, tuttavia, si è impossibilitati a partecipare ad alcune gare, seguirne comunque l'andamento, dando le indicazioni opportune prima della competizione e informandosi con gli atleti dei risultati conseguiti.
- 17) Coinvolgere, il più possibile, i genitori e i parenti in caso di atleti minori.



Rari Nantes Florentia A.S.D.

- 18) Verificare, se l'atleta fa ripetute assenze, le cause e cercare di motivare l'atleta a tornare all'attività.
 - 19) Non deve fumare né bere alcool durante gli allenamenti.
 - 20) Rispettare i programmi e gli obiettivi stabiliti durante le riunioni dei tecnici.
 - 21) Discutere e collaborare con i colleghi tecnici formando con loro un team operativo, fattivo e coeso nell'interesse dello sviluppo agonistico degli atleti e della competitività sportiva dell'associazione. Rimanendo solidale e partecipativo ad ogni iniziativa che il Consiglio prevedrà di fare. Potrà attivare eventuali proprie iniziative, in nome e per conto di dell'associazione, solo dopo che il direttivo l'avrà approvata, in caso contrario non dovrà assolutamente procedere.
 - 22) Allontanare e/o sospendere, previa consultazione con il Consiglio Direttivo, l'attività di quegli atleti che hanno un comportamento scorretto e ineducato nei confronti degli altri atleti, dei dirigenti o del Tecnico stesso.
 - 23) Verificare che l'atleta abbia sempre con sé il gilet rifrangente per le corse di allenamento che si svolgono al di fuori della pista e della palestra. In mancanza non permettere all'atleta di uscire dalla palestra o dalla pista.
 - 24) RISPETTARE assolutamente i giorni e gli orari di allenamento ed ogni altra attività in funzione di quanto concordato ad inizio stagione, senza soluzione di continuità. Non sono ammesse deroghe se non preventivamente autorizzate dal Consiglio Direttivo.
- Il tecnico sarà ammonito, richiamato, sospeso, espulso e, eventualmente denunciato, qualora necessario, alle autorità competenti quando:
1. Somministra sostanze dannose, dopanti o illegali agli atleti.
 2. Minaccia di violenza qualunque persona.
 3. Costringe gli atleti a svolgere attività contro la loro volontà.
 4. Danneggia e/o non si prende cura delle attrezzature sportive affidategli.
 5. Ha comportamenti immorali.
 6. Ha comportamenti scorretti nei confronti di altri Tecnici, membri del Consiglio Direttivo o atleti.
 7. Viola una o più norme Federali
 8. Viola le norme elencate nel presente Regolamento Interno.
 9. Viola le norme previste dalla disciplina Safeguarding ed i principi sanciti dal modello organizzativo e dal regolamento etico che l'associazione si è data.